

costruire il futuro

ANCE | BRESCIA 75°

5/ 2022

Rivista bimestrale di ANCE Brescia

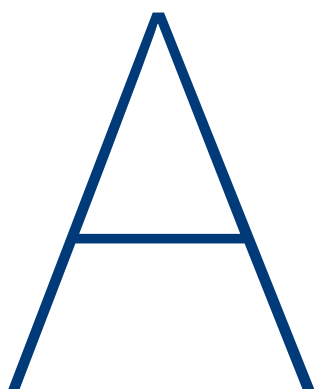
capitale della cultura

#BSBG23

percorso dalle strutture alle culture

Settima tappa: In cammino tra le due città

di Adriano Baffelli



Il cammino Brescia-Bergamo è un percorso escursionistico, ideato dall'associazione Slow Ride Italy e sostenuto dalle amministrazioni comunali e provinciali di Bergamo e Brescia

nche un cammino di oltre centotrenta chilometri, percorribili seguendo itinerari di arte e cultura suddivisi in varie tappe, segnerà l'anno della Capitale della Cultura condivisa tra Brescia e Bergamo. Il primo auspicio del vostro cronista è che il 2023 sia un anno intenso, di rodaggio e di grande prova ma che la frequentazione del suggestivo percorso non si esaurisca nei dodici mesi vissuti all'insegna del privilegio di essere all'apice delle attenzioni culturali nazionali. La valenza del progetto dovrebbe, infatti, risiedere anche nella capacità di rendere conosciuto e attrattivo il percorso lungo il tempo, richiamando anno dopo anno frequentatori entusiasti. Invogliando anche che queste belle terre le abita a riscoprirle mantenendo l'abitudine di visitare i territori limitrofi e di percorrerli camminando, meditando e immergendosi nella bellezza di ambienti naturali e di borghi disegnati dall'uomo. "Il cammino Brescia-Bergamo è un percorso escursionistico, ideato dall'associazione Slow Ride Italy e sostenuto dalle amministrazioni comunali e provinciali di Bergamo e Brescia – comunica la Loggia – che unisce le due città attraverso il territorio delle due provincie, creando una nuova realtà in grado di rappresentare e valorizzare l'identità culturale e il patrimonio culturale che possiedono. Il progetto si pone tra gli obiettivi: incrementare la proposta di fruizione turistica sostenibile del territorio bresciano e bergamasco; rafforzare





I primi passi sul percorso del Cammino entro l'estate 2023

L'inaugurazione del Cammino è prevista entro la prima metà del 2023. I promotori sono ancora al lavoro per definire accordi e collaborazioni con varie realtà, quali ad esempio l'associazione Millemonti di guide di media montagna, e i comuni coinvolti, ognuno dei quali potrà, anche in autonomia rispetto al progetto del Cammino culturale, allestire propri eventi. Al di là di nuovi potenziali partner, sono già attive numerose realtà a corollario e a supporto dell'iniziativa che abbina l'antica pratica del camminare con l'approfondimento culturale dei due territori provinciali interessati, ad iniziare dalle due città protagoniste, Brescia e Bergamo. Con loro anche trentaquattro municipalità, ventuno sul versante orobico e 13



bresciane, direttamente interessate dal percorso fisico e metaforico. Coinvolti anche i parchi regionali Oglio Nord e Colli di Bergamo, ai quali si aggiunge il parco delle Colline di Brescia. E ancora, due siti Unesco: Mura venete di Bergamo città fortificata e l'area monumentale con il complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia e l'area archeologica del Capitolium a Brescia, inseriti nel contesto "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il Cammino della cultura attraversa la riserva regionale delle Torbiere del Sebino, le aree vitivinicole della Franciacorta, della Valcalepio e delle Terre del Vescovado e due Strade del vino. Il percorso culturale s'intreccia con altri significativi e conosciuti tracciati: l'antica Via Valeriana, il Sentiero 3V, il Cammino di Santa Giulia, il Sentiero Verde dell'Oglio, la Via Mercatorum e l'Alta via delle Grazie.

no di "Città simili con identità differenti e peculiarità uniche. Conosciute per la caparbietà e l'impegno dell'uomo, per il lavoro e le aziende, che le hanno rese celebri e ricche ma anche condannate ad un immaginario collettivo legato solo all'industrializzazione e alle conseguenze ambientali che ne sono derivate, le città di Bergamo e Brescia rappresentano altro: vantano province di incredibile bellezza, scorci conosciuti, ma anche sconosciuti. Province limitrofe che condividono natura e cultura, confini segnati da colline, montagne e lago, che le rendono unite nella loro diversità". Non manca il richiamo all'emergenza sanitaria, in questi due territori declinata all'insegna della tragedia, rappresentata dal Covid-19. Il dolore e lo sconforto di quei terribili mesi diventano propulsori per una profonda voglia di rinascita. Per Slow Ride Italy l'occasione di essere Capitale della Cultura nel 2023 contribuisce a valorizzare le due città anche da un punto di vista turistico, "Vivendole in modo lento e immersivo". Premessa dalla quale ha preso forma l'idea di organizzare e promuovere un Cammino tra la natura, "Che vuole evitare quasi completamente l'asfalto e che sia una vera e propria unione non solo tra le due città, ma anche arteria con la quale valorizzare le innumerevoli vie escursionistiche e i percorsi esistenti che Brescia e Bergamo già possiedono. Un'esperienza lontana dalle logiche del mero profitto e del consumo fine a se stesso, in bilico sulle colline che dividono e uniscono le due città: una 'performance' individuale, un viaggio 'spirituale' dove la natura circostante e salvaguardata, fatta di boschi, laghi e fiumi rappresenta ciò a cui aspirare sempre senza perdere di vista quel che nel tempo è stato contaminato, ma che può essere riqualificato".

l'identità locale del territorio interessato, risvegliando e consolidando il senso di appartenenza delle comunità, indebolita dai locali fenomeni di consumo del suolo e urbanizzazione e dai generali effetti dei processi di globalizzazione; valorizzare maggiormente il patrimonio culturale e naturalistico del territorio e dei Comuni che uniscono Brescia e Bergamo; estendere la durata media attuale dei soggiorni e di spalmarli su un territorio più esteso; alimentare il processo condiviso di gestione ambientalmente sostenibile del territorio tra Brescia e Bergamo; aumentare una percezione green del territorio bresciano e bergamasco, ed ancora, intercettare nuovi target di visitatori oggi non del tutto coltivati". Il Cammino Brescia-Bergamo, all'insegna di natura, arte, storia, persone, si deve alla capacità progettuale e al lavoro intellettuale e scientifico dei protagonisti dell'iniziativa: Alessio Guitti, Ilaria Bignotti, Alessia Marsigalia e Luca Guarnieri dell'Associazione Slow Ride Italy. Nella sintesi dello stesso i promotori parla-

